

SCHEDA DI DEPOSITO DI UNA INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Destinatario: CONSIGLIO
 COMMISSIONE

IT

INTERROGAZIONI ORALI		INTERROGAZIONI SCRITTE	
Interrogazione orale con discussione (art. 115)	<input type="checkbox"/>	Interrogazione scritta (art. 117)	<input checked="" type="checkbox"/>
Tempo delle interrogazioni (art. 116)	<input type="checkbox"/>	Interrogazione scritta prioritaria (art. 117,4)	<input type="checkbox"/>

AUTORE(I): Mara BIZZOTTO

OGGETTO: Il settore dell'Autotrasporto in Europa, la tutela della PMI e l'istituzione dell'Osservatorio europeo dei costi
 (da indicare)

TESTO:

Il settore dell'autotrasporto sta attraversando in Europa un momento di forte difficoltà dovuto alla crisi congiunturale dell'economia e ad altri preoccupanti fenomeni quali l'aumento dei costi del carburante, la pressante burocrazia e il dilagare di pratiche di DUMPING collegate a due diversi ordini di circostanze: in primo luogo quando i rapporti di forza contrattuale sono sbilanciati a favore del committente e le imprese artigiane si vedono "imporre" prezzi che non riescono a coprire nemmeno i costi del servizio effettuato; oppure, come accade soprattutto nel Nord-Est dell'Italia, per la presenza di trasportatori comunitari che praticano prezzi notevolmente inferiori, anche di oltre la metà, rispetto a quelli praticati dagli italiani, dovendo sostenere nei paesi di residenza costi molto più bassi. Per combattere tutte queste difficoltà e proteggere le PMI del settore, nel corso dei lavori del Consiglio europeo del 19 giugno 2008, l'UETR, l'Unione europea degli autotrasportatori, ha presentato un primo documento in cui si chiedeva l'adozione di misure antidumping e di un meccanismo che consentisse un adeguamento automatico dei prezzi di trasporto al costo del gasolio. In seguito, il 20 aprile del 2009, il Presidente di Confartigianato Trasporti e UETR Francesco Del Boca, durante l'audizione pubblica organizzata dalla Commissione europea sulla crisi del settore, ha ribadito l'urgenza di affrontare concretamente il tema del dumping sociale attraverso l'istituzione di un *Osservatorio europeo dei costi* che, monitorando il settore in tutta Europa, individui chiaramente i costi minimi al di sotto dei quali un'azienda opera sulla base di dumping sociale e permetta, così, una più equa e comune determinazione delle tariffe. Appoggiando pienamente la campagna di tutela delle imprese artigiane dell'Autotrasporto sostenuta dall'UETR e da Confartigianato Trasporti, desidero oggi chiedere alla Commissione: a che punto si trova la richiesta per l'Istituzione dell'Osservatorio europeo dei costi? Come intende essa difendere l'impresa artigiana dell'autotrasporto dalla concorrenza sleale e dal Dumping sociale? Che cosa intende fare per rimuovere le difficoltà che minacciano un settore strategico, non solo per l'occupazione, ma anche per la realizzazione di una delle quattro libertà fondamentali, ovvero la libera circolazione delle merci?

Firma(e): Mara BIZZOTTO

Data: 23/07/2010

